

Rassegna del 03/04/2013

NAZIONE PISA-PONTEDERA - La terra continua a franare alla Navetta Aperta e poi richiusa: scoppia la protesta. - Baroni Carlo	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Dalla Regione 90 milioni per i danni - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Equilibrio nel girone B di Promozione - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Marco Polo è sparito. I padroni lo cercano - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Serara su Pasolini alla Biblioteca - ...	6

La terra continua a franare alla Navetta

Aperta e poi richiusa: scoppia la protesta

Falsa partenza sulla via Francesca, il via posticipato di 4 ore

L'ACCUSA

«Basta con l'ennesima toppa serve un intervento risolutivo Il muro contenitivo è basso»

LA TERRA continua a scendere e la strada appena riaperta al traffico veicolare deve subire ancora quattro ore di chiusura. E' successo ieri mattina. Aperta al traffico per circa un'ora e subito chiusa, per una nuova frana, la strada provinciale Francesca, a Calcinaia, all'altezza del Ponte alla Navetta dove alcune settimane fa c'è stata un prima frana seguita da una serie di smottamenti.

E DAVANTI a quest'episodio c'è subito una presa di posizione importante da parte del comitato di protesta che ha per portavoce Fabrizio Trevisani: «Deve essere interdetto il passaggio dei mezzi pesanti. Sono loro che smuovono la terra con le vibrazioni continue del passaggio. E la smuovono dopo un consolidamento d'urgenza che, con tutta evidenza, è fatto male. I lavori non sono stati fatti con gli accordamenti dovuti, il muro di sostegno è troppo basso. Infatti

la terra è tornata a cadere».

Gli operai, ieri mattina, sono tornati al lavoro per rimuovere la terra che poteva finire sulla strada. La ditta incaricata è stata determinata a riaprire l'unica corsia che è stata liberata in questi giorni di lavoro. La chiusura improvvisa non ha però fermato i disagi. Anzi all'inizio c'è stato qualche momento di concitazione. Si è creato il caos con alcuni automobilisti costretti a tornare indietro. La segnaletica stradale che informava della chiusura della strada era già stata rimossa quando è stato necessario bloccare il traffico di nuovo.

La Provincia è chiaro che monitorerà la strada nelle prossime ore e, nel caso si riverificassero situazioni di pericolo, potrebbe provvedere a nuove chiusure. «Non siamo convinti che sia finita qui — aggiunge Trevisani — Mi sembra che ci si sia limitati a mettere una toppa invece che a fare interventi risolutivi. Se dovesse piovere ancora ci si troverebbe di fronte a nuovi smottamenti». La strada è stata oggetto comunque i lavori di somma urgenza al

con l'obiettivo fisso di riaprire una corsia a senso unico alternato prima entro Pasqua, poi davanti all'evidenza delle difficoltà, almeno il giorno dopo Pasquetta.

La ditta incaricata dalla Provincia di Pisa ha eseguito le operazioni in condizioni di estrema difficoltà data l'instabilità del fronte franoso, estesosi dagli iniziali 48 metri fino a 200, e per l'impossibilità di operare quando le condizioni meteorologiche sono tali da rendere materialmente impossibile la movimentazione dei mezzi, nonché estremamente pericoloso il lavoro degli addetti.

GLI OPERAI hanno lavorato anche sotto il maltempo per la ripulitura del versante e la rimozione del materiale instabile che, di fatto, è consistito nella di rimozione dei 7.000 metri cubi di materiali che hanno invaso le carreggiate. Anche con quest'ultimo inghippo si può dire, comunque, che la tempistica annunciata per la riapertura di una parte della strada al traffico veicolare è stata rispettata. Con riserva.

Carlo Baroni

ODISSEA

Ritardo

Ieri mattina era prevista la riapertura della strada, ma poco dopo, il pericolo di nuove frane ha costretto la Provincia a richiudere per lavori

Semaforo verde

Tolta la terra, tra le proteste degli automobilisti, la strada è stata riaperta definitivamente a senso unico alternato





INTERVENTO
Gli automobilisti in attesa della riapertura. Nel tondo, un operaio smuove la terra



MALTEMPO**Dalla Regione
90 milioni
per i danni**

AMMONTANO a circa 90 milioni di euro i danni provocati dall'ultima ondata di maltempo in Toscana che ha interessato 148 comuni toscani, soprattutto a causa di frane, nei territori di Arezzo, Firenze, Prato, Lucca, Pistoia, Pisa, Livorno e Massa e Carrara.

Sono queste le stime che stanno alla base della delibera approvata ieri dalla Giunta toscana che individua tutti i Comuni che hanno subito danni. Tra questi, molti sono della provincia di Pisa che hanno subito ingenti danni e disagi.

«Con il nostro ricorso alla Corte costituzionale — ha detto il presidente Rossi — abbiamo voluto affermare il principio che per le emergenze deve intervenire lo Stato». Per questo, ha ricordato ancora, «noi interveniamo in caso di fatti gravi solo con investimenti che

innalzano il livello di sicurezza del territorio. Non interveniamo più in maniera massiccia per le emergenze, anche perché con due episodi di maltempo il bilancio regionale salterebbe». La Regione, da parte sua, interviene in caso di fatti gravi con investimenti che innalzano il livello di sicurezza del territorio come la realizzazione di casse di espansione. Ecco infine la lista dei comuni che hanno riportato guai per il maltempo: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina, Fauglia, Lajatico, Lari, Lorenzana, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Peccioli, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano e Volterra».



LUNGA LISTA Sono tanti i Comuni colpiti



Equilibrio nel girone B di Promozione

In Eccellenza la lotta tra Castelfranco e Bar Baldini andrà avanti fino all'ultimo. Sempre meno le gare da recuperare

PONTEREDERA

Riprendono i campionati amatori dopo la sosta pasquale. Vediamo nel dettaglio come si prospetta questo finale di stagione.

ECCELLENZA. Il duello tra Castelfranco e Bar Baldini si è fatto all'improvviso interessantissimo visto che il distacco si è ridotto a due sole lunghezze con ancora sei giornate da disputare.

La capolista di mister Toti sembra accusare un po' di stanchezza mentre la truppa di Bitozzi cercherà in tutti i modi di vincere le rimanenti sfide e sperare in qualche passi falso di Nannini e compagni. Nel prossimo turno il Castelfranco ospiterà in casa il 4 Strade Lavaiano mentre il Bar Baldini renderà visita al pericolante Fauglia.

In zona salvezza ancora tutto da decidere visto che devono essere recuperate ancora diverse partite: a oggi sarebbero Fornacette e Santa Colomba a dover disputare i play-out mentre Cerretti, Fauglia e Capannoli sarebbero retrocesse. Certamente questo mese di aprile sarà decisivo per stabilire le sorti di queste formazioni. Da segnalare, infine, che il San Donato ha raggiunto il prestigioso traguardo della finale della Coppa Toscana che lo vedrà opposto alla squadra versiliese del Franco Polacci sabato prossimo alle ore 16,45 allo stadio Martini di Castelfranco di Sotto.

PROMOZIONE gir. A. Il Bellavista sembra conoscere una delle sue migliori stagioni. Dopo l'amara retrocessione dello scorso anno infatti, la squadra di Nuti sta dominando il campionato ancora imbattuta e si è addirittura qualificata per la finalissima di Coppa di Lega in programma sabato alle ore 15 allo stadio Martini di Castelfranco contro gli empolesi dell'Agraria Ercolani.

La lotta per i playoff vede coinvolte cinque squadre per 4 posti mentre la zona salvez-

za appare lontana per il Castelfranco 2003 mentre Montecalvoli, Romito, Casciana Alta e San Sebastiano sembrano le candidate per disputare i play out.

PROMOZIONE gir. B. Questo girone è forse il più equilibrato di tutti. La capolista Montefoscoli non ha ancora osservato il turno di riposo previsto dal calendario e quindi gode di due punti di vantaggio sulla Ghizzanese.

La zona playoff sembra coinvolgere anche Fabbria, Terricciola, Montechiari e Castello Lari mentre in coda troviamo un La Ripa che deve lottare per evitare l'ultimo posto ed almeno altre cinque compagini che lotteranno per stabilire la griglia dei play-out.

PRIMO LIVELLO. In un campionato che prevede ben quattro promozioni la lotta per i posti utili al salto di categoria sarà acerrima fino alla fine e coinvolgerà diverse squadre.

Fino ad ora Maracaibo, Legoli, Molinese e Orciano hanno dimostrato di meritare in pieno i primi quattro posti della classifica ma la bagarre per l'ultimo posto utile vedrà sicuramente coinvolte almeno altre cinque compagini.

Quindi restano davvero poche le squadre che da ora alla fine del campionato possono dormire sonni tranquilli perché senza interesse né dall'una né dall'altra parte della graduatoria.

PARTITE DA RECUPERARE. Si stanno riducendo le gare ancora da recuperare nei diversi campionati. Si gioca anche stasera.

Bar Baldini-Gatto Verde, Santa Colomba-Fornacette, Rinascita Ponsacco-Castelfranco, Vicopisano-Gatto Verde, San Donato-Capannoli, Bellavista-Castelfranco 2003, Atl. Montecalvoli-Castelfranco 2003, Cascine Sporting-Le Vigne Misericordia Buti-San Sebastiano, Crespina-Nuova Belvedere, Legoli-Ruentes Orciano, Club CC Perignano-Lajatico, Maracaibo-Ponticelli.

ECCELLENZA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
A. CASTELFRANCO	36	23	15	6	2	27	8
BAR BALDINI	36	24	16	4	4	45	26
4 S. BIENTINA	30	25	13	4	8	30	19
P. GATTO VERDE	28	23	10	8	5	34	18
ARCI PERIGNANO	28	24	8	12	4	30	21
R. PONSACCO	26	24	8	10	6	22	18
4 S. LAVAIANO	23	24	7	9	8	23	27
S. DONATO	23	24	6	11	7	25	25
LA TORRE CENAIA	23	25	8	7	10	27	29
AC VICOPISANO	22	24	8	6	10	24	31
ADT PECCIOLI	22	25	7	8	10	22	29
FORNACETTE C.	21	24	6	9	9	30	37
S. COLOMBA S.A.	20	23	6	8	9	29	33
FC CAPANNOLI	19	24	7	5	12	33	46
FAUGLIA	17	25	6	5	14	24	36
FC CERRETTI	12	25	5	2	18	23	45

RISULTATI RECUPERI

4 STRADE - FAUGLIA 2-2

PROSSIMO TURNO

A. CASTELFRANCO - 4 S. LAVAIANO ■ AC VICOPISANO - 4 S. BIENTINA ■ ADT PECCIOLI - FC CERRETTI ■ FAUGLIA - BAR BALDINI ■ FC CAPANNOLI - LA TORRE CENAIA ■ FORNACETTE C. - ARCI PERIGNANO ■ P. GATTO VERDE - S. DONATO ■ R. PONSACCO - S. COLOMBA S.A. ■



Marco Polo è sparito I padroni lo cercano

Un setter inglese bianco nero con collare blu, di nome Marco Polo, è stato smarrito nella zona di Ponte alla Navetta a Calcinaia. I padroni lo stanno cercando da ieri. Il microcip di identificazione è il numero 972 000 000 459717. Chi lo ritrovasse contatti Michele al 340 9187070.



Serara su Pasolini alla Biblioteca

Evento Biblioteca Comunale Pierpaolo Pasolini, domani 4 aprile alle 21.15 nella biblioteca di Calcinai. «Pasolini: una vita violenta», organizza da Dario Dionisi con l'assessorato alla cultura di Calcinai. Ad accompagnare Dario Dionisi le voci di Cinzia Bellandi e Nicoletta Passetti.

